

Vasto e qualificato impegno dei lavoratori di tutte le categorie

Manifestazioni e assemblee in Toscana per la giornata di lotta di domani

Le modalità degli scioperi nelle province - Le autolinee bloccate per un'ora, l'ATAF ferma dalle 10 alle 10,15 - A fianco del pubblico impiego scendono in piazza i lavoratori impegnati nei rinnovi contrattuali - I temi delle riforme, dell'occupazione, di una diversa politica economica

Vasto impegno unitario per la Faentina

Il problema della ricostruzione della Faentina e di un adeguato sistema di trasporto pubblico è stato al centro del dibattito tenutosi a Borgo San Lorenzo...

Disagio in 45 istituti della provincia

Protesta per i tagli ai bilanci scolastici

Riuniti in Palazzo Vecchio amministratori, sindacalisti, genitori e insegnanti - Contestato il provvedimento del ministero

Sarà finanziato dalla Regione

Un catalogo per le opere d'arte degli Enti locali

Le opere d'arte presenti nella nostra regione saranno inventariate e catalogate. La iniziativa sarà attuata dalla Regione Toscana in collaborazione con gli Enti locali...

Per gli aspetti tecnici ed artistici delle varie opere saranno presenti in sede di consulenza al ministero dell'Istruzione...

Garantiti i servizi

I lavoratori degli Enti locali in sciopero assicurano i seguenti servizi:

SERVIZIO CIMITERIALE - a) Trasporto delle salme laddove debba provvedere l'Amministrazione comunale; b) Un custode per ogni cimitero per il solo ricevimento delle salme e relativa tumulazione...

MERCATI IN GENERE - Le chiavi dei mercati dovranno essere consegnate la sera precedente allo sciopero all'Amministrazione comunale...

CASE-SCUOLA - Servizio normale. SCUOLE E PRESIDI PER HANDICAPPATI E SPASTICI - Il servizio di assistenza e trasporto per i soli handicappati e spastici, compresi gli autisti del Comune e della Provincia...

ACQUEDOTTO - Servizio limitato al personale addetto alla sorveglianza degli impianti di produzione e di erogazione e delle squadre di pronto intervento per eventuali guasti...

POLIZIA URBANA - I servizi da assicurare sono: servizio di guardia ai palazzi comunali dove di regola viene effettuato il servizio di sorveglianza...

ASSISTENZA OSPEDALIERA - Ospedale psichiatrico, C.P.A., refrattorio, case di riposo; funzioneranno i servizi indispensabili di immediata assistenza...

ASSISTENZA E BENEFICENZA - Albergo popolare; funzionerà il servizio limitato alla regolazione per gli adempimenti di legge e alla sorveglianza.

PUBBLICA ISTRUZIONE - Le chiavi degli edifici scolastici, nonché quelle delle centrali termiche, dovranno essere consegnate la sera precedente allo sciopero alle rispettive presidenze e direzioni.

MERCATI IN GENERE - Un medico e un tecnico di laboratorio.

GIARDINI E PASSEGGI - Servizio limitato alla custodia degli zoo per il solo governo delle bestie.

UFFICIO DI STATO CIVILE - Assicurare il ricevimento denunce di morte.

UFFICIO DI IGIENE - Una sola unità per il controllo sanitario relativo alla tumulazione delle salme.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE - Un portiere di palazzo.

LABORATORIO DI IGIENE E PROFILASSI - Un medico e un tecnico di laboratorio.

ISTITUTI TECNICI DI ISTRUZIONE, LICEI SCIENTIFICI, SCUOLE ELEMENTARI E MATERNE - Le chiavi degli edifici scolastici, nonché quelle delle centrali termiche, dovranno essere consegnate la sera precedente allo sciopero alle rispettive presidenze e direzioni.

Il movimento sindacale, con sciopero di giovedì, vuole manifestare con forza la propria volontà di costringere il governo ad applicare rapidamente gli accordi sottoscritti il 16 ottobre 1975. La tattica dilatoria del governo ha creato uno stato di esasperazione nelle categorie degli statali, dei parastatali, degli Enti locali e universitari...

I lavoratori toscani manifesteranno, anche con particolari modalità rispetto alle decisioni nazionali, questa loro concreta solidarietà alle categorie pubbliche impegnate in lotta, partecipando ad una serie di iniziative che interesseranno tutte le zone e la città della nostra regione.

A Firenze, a Pisa, Siena e Livorno, oltre che nelle altre città della Toscana, si svolgeranno assemblee e manifestazioni intercategory per dibattere i grandi temi della riforma della pubblica amministrazione, dell'occupazione, del decentramento dei poteri che stanno alla base della lotta dei lavoratori del pubblico impiego.

Lo sciopero non rappresenta solo un momento di solidarietà verso alcune categorie del pubblico impiego, ma chiamando tutti i lavoratori alla partecipazione diretta allo sciopero in alto col governo, concretizza l'assunzione da parte del movimento sindacale degli obiettivi della riforma del 1975, del decentramento dello Stato e della modifica radicale del rapporto di lavoro nel pubblico impiego.

«L'atteggiamento negativo finora mantenuto dal governo», afferma il comunicato sindacale, «è quindi colpevole nei confronti dell'intera classe lavoratrice, dato lo stretto rapporto che esiste tra il funzionamento della pubblica amministrazione e le esigenze generali del Paese, in termini di consumi sociali e di programmazione, tanto più grave in quanto all'occupazione di crisi economica».

Infatti lo sciopero dell'8 gennaio assume in questo momento il significato di una giornata di lotta che intende nel contempo sottolineare l'impegno del movimento sui temi generali dell'occupazione, dei contratti e di una diversa politica economica.

FIRENZE - Nella città capoluogo e nella provincia domani lo sciopero avrà le seguenti modalità: 24 ore per i dipendenti dello Stato, parastatali, degli Enti locali e dell'università; 3 ore, dalle 9 sino alle 12, per i dipendenti dell'industria metalmeccanica, chimica, del settore petrolifero e delle costruzioni; 4 ore per i dipendenti delle aziende artigiane metalmeccaniche, chimiche e dell'abbigliamento.

Le autolinee resteranno bloccate dalle ore 10 alle 11, mentre i dipendenti dell'ATAF sciopereranno dalle ore 10,15 sino a mezzogiorno. Sulle autostrade l'astensione dal lavoro verrà effettuata per un'ora al termine di ogni turno. I lavoratori del primo spettacolo dovranno scioperare nella prima ora, quelli del turismo e dei servizi l'ultima ora di lavoro.

Nella città di Firenze si svolgeranno assemblee a livello di zone con inizio alle ore 9,15 al circolo «Vie Nuove» alla Andrea Del Sarto, alla SMS Rifredi, al cinema «Città» di via Piagentini, riunioni analoghe si terranno nelle varie zone della provincia: Empolese, Sesto Fiorentino, Valdarno, Scandicci, Le Signe, Valdelsa, Mugello, Fucecchio, Chianti e Valdelsa.

A PRATO avrà luogo un'assemblea con inizio alle ore 18 e una manifestazione con corteo alle ore 18. Le categorie dell'industria in lotta per i contratti sciopereranno dalle ore 15 alla fine dell'orario di lavoro.

A PISA si terrà un'assemblea cittadina dei lavoratori, delle industrie impiegate metalmeccaniche, che sciopereranno per 3 ore, con partecipazione di consistenti delegazioni di tutti i settori. L'assemblea avverrà al cinema «Città» di via Piagentini, segretario confederale Carlo CIVILI.

A LIVORNO assemblea cittadina con partecipazione dei consigli di fabbrica.

A MASSA 3 assemblee intercategory in Lunigiana, a Massa e a Carrara con partecipazione di consistenti delegazioni di tutti i settori. L'assemblea avverrà al cinema «Città» di via Piagentini, segretario confederale Carlo CIVILI.

A SIENA sciopero di 3 ore delle categorie dell'industria in lotta per i contratti. Assemblea intercategory in piazza del Campo, con partecipazione di delegazioni del pubblico impiego.

A SENECA sciopero di 3 ore delle categorie dell'industria in lotta per i contratti. Assemblea intercategory in piazza del Campo, con partecipazione di delegazioni del pubblico impiego.

La tecnica è la stessa. Sembra che anche le descrizioni fatte da coloro che hanno subito le rapine compaiano tra loro.

Il particolare del dell'auto usata per la fuga (in tutti i casi si è trattato di una Mini) sembra confermare questa tesi.

Illustrati al sindaco i problemi di S. Maria Nuova

Il sindaco di Firenze, Elio Gabbuggiani, accompagnato dall'assessore alla Sanità, Massimo Papi, si è incontrato con il presidente dell'Arcispedale di Santa Maria Nuova Ugo Bertocchini per l'esame di alcuni problemi riguardanti i rapporti fra i due enti.

L'incontro è avvenuto presso l'ufficio di presidenza dell'Arcispedale. Oltre ad alcuni problemi di interesse e carattere generale sono stati esaminati, in particolare, le questioni relative al trasferimento dell'ospedale pediatrico a Careggi, alla sistemazione degli «infettivi» all'ospedale Mayer, alla realizzazione dell'obitorio, alla viabilità nel comprensorio di Careggi, alla costruzione di un ponte sul Tevere per i servizi di lavanderia e generali, alla copertura parziale del torrente...

Dopo l'intervento dell'assessore provinciale Renato Dini, il quale ha sottolineato il bilancio dei trasporti pubblici in rapporto a quelli privati, e la necessità quindi che il governo si impegni concretamente alla definizione di un piano generale dei trasporti in tempi brevi, ha concluso Monsi, presidente della Comunità montana Mugello-Valdelsa.

Il bilancio dei trasporti pubblici in rapporto a quelli privati, e la necessità quindi che il governo si impegni concretamente alla definizione di un piano generale dei trasporti in tempi brevi, ha concluso Monsi, presidente della Comunità montana Mugello-Valdelsa.

Il bilancio dei trasporti pubblici in rapporto a quelli privati, e la necessità quindi che il governo si impegni concretamente alla definizione di un piano generale dei trasporti in tempi brevi, ha concluso Monsi, presidente della Comunità montana Mugello-Valdelsa.

Il bilancio dei trasporti pubblici in rapporto a quelli privati, e la necessità quindi che il governo si impegni concretamente alla definizione di un piano generale dei trasporti in tempi brevi, ha concluso Monsi, presidente della Comunità montana Mugello-Valdelsa.

Il bilancio dei trasporti pubblici in rapporto a quelli privati, e la necessità quindi che il governo si impegni concretamente alla definizione di un piano generale dei trasporti in tempi brevi, ha concluso Monsi, presidente della Comunità montana Mugello-Valdelsa.

Il bilancio dei trasporti pubblici in rapporto a quelli privati, e la necessità quindi che il governo si impegni concretamente alla definizione di un piano generale dei trasporti in tempi brevi, ha concluso Monsi, presidente della Comunità montana Mugello-Valdelsa.

Il bilancio dei trasporti pubblici in rapporto a quelli privati, e la necessità quindi che il governo si impegni concretamente alla definizione di un piano generale dei trasporti in tempi brevi, ha concluso Monsi, presidente della Comunità montana Mugello-Valdelsa.

Il bilancio dei trasporti pubblici in rapporto a quelli privati, e la necessità quindi che il governo si impegni concretamente alla definizione di un piano generale dei trasporti in tempi brevi, ha concluso Monsi, presidente della Comunità montana Mugello-Valdelsa.

Il bilancio dei trasporti pubblici in rapporto a quelli privati, e la necessità quindi che il governo si impegni concretamente alla definizione di un piano generale dei trasporti in tempi brevi, ha concluso Monsi, presidente della Comunità montana Mugello-Valdelsa.

Il bilancio dei trasporti pubblici in rapporto a quelli privati, e la necessità quindi che il governo si impegni concretamente alla definizione di un piano generale dei trasporti in tempi brevi, ha concluso Monsi, presidente della Comunità montana Mugello-Valdelsa.

Il bilancio dei trasporti pubblici in rapporto a quelli privati, e la necessità quindi che il governo si impegni concretamente alla definizione di un piano generale dei trasporti in tempi brevi, ha concluso Monsi, presidente della Comunità montana Mugello-Valdelsa.

Il bilancio dei trasporti pubblici in rapporto a quelli privati, e la necessità quindi che il governo si impegni concretamente alla definizione di un piano generale dei trasporti in tempi brevi, ha concluso Monsi, presidente della Comunità montana Mugello-Valdelsa.

Il bilancio dei trasporti pubblici in rapporto a quelli privati, e la necessità quindi che il governo si impegni concretamente alla definizione di un piano generale dei trasporti in tempi brevi, ha concluso Monsi, presidente della Comunità montana Mugello-Valdelsa.

Il bilancio dei trasporti pubblici in rapporto a quelli privati, e la necessità quindi che il governo si impegni concretamente alla definizione di un piano generale dei trasporti in tempi brevi, ha concluso Monsi, presidente della Comunità montana Mugello-Valdelsa.

Il bilancio dei trasporti pubblici in rapporto a quelli privati, e la necessità quindi che il governo si impegni concretamente alla definizione di un piano generale dei trasporti in tempi brevi, ha concluso Monsi, presidente della Comunità montana Mugello-Valdelsa.

Il bilancio dei trasporti pubblici in rapporto a quelli privati, e la necessità quindi che il governo si impegni concretamente alla definizione di un piano generale dei trasporti in tempi brevi, ha concluso Monsi, presidente della Comunità montana Mugello-Valdelsa.

Il bilancio dei trasporti pubblici in rapporto a quelli privati, e la necessità quindi che il governo si impegni concretamente alla definizione di un piano generale dei trasporti in tempi brevi, ha concluso Monsi, presidente della Comunità montana Mugello-Valdelsa.

Il bilancio dei trasporti pubblici in rapporto a quelli privati, e la necessità quindi che il governo si impegni concretamente alla definizione di un piano generale dei trasporti in tempi brevi, ha concluso Monsi, presidente della Comunità montana Mugello-Valdelsa.

Il bilancio dei trasporti pubblici in rapporto a quelli privati, e la necessità quindi che il governo si impegni concretamente alla definizione di un piano generale dei trasporti in tempi brevi, ha concluso Monsi, presidente della Comunità montana Mugello-Valdelsa.

A Campi Bisenzio

Domenica si ricorda il 32° della battaglia di Valibona

Domenica, organizzato dai Comuni di Campi Bisenzio e dal comitato antifascista, sarà ricordato il 32° anniversario della battaglia di Valibona dove perse la vita il compagno Lanciotto Balestrini, medaglia d'oro della Resistenza.

Alle ore 9, in piazza Dante di Campi Bisenzio si raduneranno i cittadini, i gonfalonieri dei Comuni e le rappresentanze delle associazioni democratiche e alle 9,30 si formerà un corteo che sfilerà per le vie del paese per raggiungere il teatro Dante dove alle 10,30 parleranno il sindaco, compagno Libero Roti, Giovanni Pallanti, in rappresentanza della DC e il compianto Elio Gabbuggiani, sindaco di Firenze e presidente del comitato toscano per le celebrazioni del trentennale della Resistenza.

Nella foto: il monumento realizzato dallo scultore Marcello Guasti che sarà collocato nel giardino del Palazzo comunale.



Hanno portato via 600 mila lire

NUOVA RAPINA IN UN CINEMA

Tre giovani armati, a volto scoperto, immobilizzano la cassiera e due «maschere» - Si ritiene si tratti degli stessi autori delle rapine alle parrucchiere

Dopo gli seppi alle strame, le rapine alle parrucchiere, ora è diventato di «moda» la rapina alla cassiera del cinema dopo l'ultimo spettacolo.

Nella foto: un bordo della cassa di un cinema, con il contenuto di cartelle e biglietti. Il nome del cinema è visibile: «Città» di via Piagentini.

VISITATE L'EUROMOBILI grande mostra permanente arredamenti in ogni stile Via Provinciale Francesca Sud Loc. Uggia - tel. (0572) 51.068 51030 CINTOLESE (Pistoia) (Aperto anche nei giorni festivi). Parce Giochi Ragazzi - Parcheggiato privato per la clientela

In crisi i modelli del consumismo esasperato

LE SPESE DEI FIORENTINI NELLE FESTE

Natale senza sprechi e acquisti moderati - Buona la tenuta dei prezzi al dettaglio - Maggiore oculatezza nelle scelte dei regali - Il rapido aumento delle cosiddette carni alternative - L'impegno dei commercianti per un reale controllo sull'ingrosso e sulla intermediazione

Natale senza sprechi, tutte le feste all'ingrosso delle spese sostenute e necessarie, maggiore oculatezza nelle scelte dei regali. Questi i caratteri distintivi che hanno segnato profondamente anche a Firenze quest'ultimo scorcio dell'anno appena trascorso.

Abbiamo fatto un rapporto per la città mentre il clima natalizio sta ormai scomparendo e abbiamo parlato con numerosi negozianti per vedere come sono andate le vendite e come è stata impiegata la tanto attesa tredicesima. L'aria di crisi dovuta al vertiginoso aumento dei prezzi negli ultimi anni, alla disoccupazione, alla cassa integrazione, che non hanno lasciato immuni la nostra città, anche se in misura minore rispetto ad altre, ha portato ad una sensibile contrazione degli acquisti...

Al di là della gravità delle conseguenze che questa crisi porta con sé sia per il diritto del consumatore sia per i problemi di mancato guadagno per gli stessi commercianti, il fatto nuovo e positivo è che, nonostante il mancato guadagno e l'attesa di un mercato di consumatori, sia per i problemi di mancato guadagno per gli stessi commercianti, il fatto nuovo e positivo è che, nonostante il mancato guadagno e l'attesa di un mercato di consumatori, sia per i problemi di mancato guadagno per gli stessi commercianti...

La tredicesima ha rappresentato senza dubbio negli anni scorsi un attivissimo fattore di distensione del consumo e quindi di spreco erano gli anni in cui sembrava obbligatorio che nei saloni di negozi e in tutti gli angoli di negozi si scambiassero regali anche inutili, invasi costosi, cartoni di auguri.

Come questo costume vada lentamente trasformandosi, lo dimostra l'orientamento positivo del mercato fiorentino. Desidero anzitutto rilevare il fatto che il settore dei regali che era stato uno di quelli più inflazionati dalla furia del consumismo ha visto un vero e proprio mutamento di qualità. Si sono abbassati gli oggetti strani e sconosciuti imposti dalle fedi e dalle mode, si è preferito oggetti utili e di ottima qualità. Sintomatico il momento della vendita per un strumento musicale e per l'editoria.

Passare da un tempo a non credere più a una benedizione era stato un fenomeno nei giorni scorsi. E questo senso si sono impalliti i commercianti e altrettanto pare abbiano fatto i consumatori.



BEFANA A PALAZZO VECCHIO

Oltre 2500 ragazzi, nati tra gli anni 1966 e 1975, figli di dipendenti comunali hanno ricevuto ieri - nel Salone del Cinquecento di Palazzo Vecchio - i tradizionali doni della Befana da parte dell'Amministrazione comunale.

La cerimonia - che costituisce un tradizionale appuntamento delle festività di fine anno - ha avuto inizio nella mattinata alle ore 9 alla presenza dell'assessore al Personale, Bruno Cocchi. La distribuzione dei regali è a cura come tutti gli anni - degli uffici del personale ed economia del Comune. Nella foto: un momento della distribuzione dei doni della Befana ai figli dei dipendenti comunali di Firenze (a sinistra l'assessore Cocchi).